

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	18056
NCT	CODICE	

NCTW	Codice Univoco Regionale	BRBIS000306
NCTO	Id Origine	111448

CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC	ENTE COMPETENTE	

CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione

RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	Bene composto [è riutilizzato da]
RVS	SITO	

RVSK	Collegamento scheda SI	BRBIS001805
RVSN	Denominazione SI	Francavilla Fontana (età contemporanea)

RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	Luogo di collocazione/localizzazione [è contenuto in]
RVP	SITO PLURISTRATIFICATO	

RVPK	Collegamento scheda SIP	BRBIP000027
RVPN	Denominazione SIP	Francavilla Fontana

RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP	SITO PLURISTRATIFICATO	

RVPK	Collegamento scheda SIP	BRBIP000027
RVPN	Denominazione SIP	Francavilla Fontana

DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	<p>Francavilla Fontana (età moderna)</p> <p>Dal 1517 regnò la famiglia dei Bonifacio, che migliorò l'edilizia della città e le condizioni economiche e culturali del popolo; seguirono il marchese di Trevico, il conte Federico Borromeo e il cardinale Carlo Borromeo. Sorsero a Francavilla, in questo periodo, i conventi dei carmelitani, dei frati minori osservanti, dei cappuccini e degli oratoriani di San Filippo Neri che aprirono la prima scuola pubblica della città (una statua del santo è oggi in piazza Umberto I). Nel 1569 il cardinale cedette il feudo al re per 40 000 ducati; il feudo passò così prima a Melchiorre de Herrera e poi al cardinale genovese Filippo Spinola. Nel 1572 il feudo passò alla famiglia degli Imperiali che apportarono grandissimi miglioramenti nella città, sia nell'urbanistica cittadina sia nella vita civile finanziando un gran numero di opere pie: nacquero infatti numerose accademie di letterati ed artisti e il nucleo urbano s'ingrandì considerevolmente con la nascita di nuovi rioni, tanto che ci fu l'allargamento della cinta muraria e dal 1715 ebbe inizio la Fiera dell'Ascensione. Tra il XVII e il XVIII secolo furono costruite le porte di accesso alla città, lungo la cinta muraria; nel corso degli anni l'espansione della città ha portato ad un progressivo abbattimento delle porte, lasciandone ai giorni nostri solo tre: la "Porta del Carmine", edificata dagli Imperiali tra il 1630 e il 1656 è fortemente monumentalizzata e la struttura a tre fornici l'avvicina ad un arco di trionfo; la "Porta della Croce" e la "Porta dei Cappuccini" risalgono invece al XVIII, entrambe costituite da un unico fornice. Il borgo ha un aspetto rinascimentale e barocco, con i palazzi Pepe, Bottari, Giannuzzi-Carissimo; alla metà del XVI secolo risalgono i palazzi Cotogno e Argentina; il palazzo Bianco, in stile rococò, è della fine del XVII secolo; il Palazzo Cotogno e il Palazzo Argentina sono della metà del XVI secolo; altri furono poi costruiti nel XVIII secolo, come il Palazzo Maggi-Scazzari. L'architettura religiosa si arricchisce di nuovi edifici: al XVI secolo risalgono la Chiesa di Maria Santissima della Croce e il convento adiacente; la Chiesa dello Spirito Santo e l'annesso convento (oggi non più esistente) che, fortemente danneggiata dal sisma del 1743, fu ricostruita nel 1759; la Chiesa del Carmine sorta assieme ad un convento fuori dalle mura nel 1517, grazie ad una comunità di padri carmelitani; nel XVII secolo furono costruiti l'ex Real Collegio Ferdinando (ora Scuola Media Vitaliano Bilotta) e la Chiesa di San Sebastiano furono costruiti dall'Ordine di San Giuseppe Calasanzio. Durante il periodo degli Imperiali vennero sviluppati nuovi borghi</p>
DAFD	Descrizione	

(visto che la popolazione continuava a crescere) mediante la costruzione di strade a sviluppo regolare e fu completato il Palazzo Imperiali, conosciuto anche come "Castello", costruito nel 1450 da Giovanni Antonio Orsini del Balzo e ampliato verso il 1536 da Bernardino Bonifacio. Con Michele Imperiali ci fu il prolungamento fino ai Carmelitani della via omonima e fu costruito il nuovo Borgo Casalicchio; dopo di lui i suoi discendenti continuarono il suo lavoro seguendo la stessa linea e creando una città dalle strade dritte e regolari.

Dopo Michele Imperiali, l'ultimo principe della dinastia morto senza discendenti, il feudo passò quindi al fisco che provvide alla vendita separata dei vari beni decretandone lo smembramento. Nel 1743 Francavilla fu duramente colpita da un terremoto che distrusse parte della città e provocò alcune vittime; in tale occasione fu ricostruita la Chiesa Madre, conosciuta come Basilica Minore del Santo Rosario. Nel 1750 fu edificata in piazza Umberto I la Torre dell'Orologio. Il 19 aprile 1788 Francavilla ottenne il titolo di città dal Re di Napoli Ferdinando IV.

DAFD Descrizione

DAFS Schema d'impianto del sito Misto: poligonale /radiale/ortogonale

DAFP Permanenza d'impianto elevata

DAFE Tipo di evidenza Strutture

DAFM Criterio Perimetrazione Perimetrazione effettuata sulla base dell'ingombro dell'area urbanizzata.

DAFC Stato di conservazione Conservato parzialmente

DAFC Stato di conservazione Integro

DAFL Collegamenti interni Pedonali

DAFL Collegamenti interni Carrabili

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC Categoria Insediamento

OGTT Tipo Città

OGTF Funzione Sacra/religiosa/culto

OGTF Funzione Frequentazione

OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale

LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PVCP	Provincia	BR
PVCC	Comune	Francavilla Fontana
PVCL	Località	Francavilla Fontana
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia satellitare
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia Storica
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCD	Descrizione della localizzazione	La città è situata a 35 km a Ovest di Brindisi, lungo la via Appia.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	si

GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[17.5929467,40.5282885],[17.5927323,40.5288984],[17.5929736,40.5293026],[17.5949798,40.5294391],[17.5949958,40.5303278],[17.5956917,40.5303401],[17.5962502,40.530267],[17.5969355,40.5303214],[17.5974346,40.5304498],[17.598533,40.5302994],[17.6008009,40.5301041],[17.6030897,40.5298198],[17.6049263,40.5298295],[17.6045035,40.5308818],[17.604572,40.531234],[17.6037152,40.5327382],[17.6028665,40.5325618],[17.6026891,40.533022],[17.5975242,40.5322958],[17.5943645,40.532148],[17.5942903,40.5327548],[17.5943284,40.5340573],[17.5923244,40.5341395],[17.5922459,40.5336851],[17.5908642,40.5337673],[17.590857,40.5338978],[17.5885308,40.5340105],[17.5890007,40.53528],[17.5884422,40.5353531],[17.5890826,40.5359811],[17.5869231,40.5366206],[17.5871159,40.5371935],[17.58554,40.5374615],[17.585481,40.5371975],[17.5835705,40.5374917],[17.5836868,40.5379778],[17.5831281,40.5380462],[17.5834481,40.5382764],[17.58398,40.5389394],[17.5842738,40.5391237],[17.5851751,40.5393968],[17.585321,40.5397007],[17.5853417,40.5410315],[17.5856589,40.5418204],[17.5845187,40.5418413],[17.5824316,40.5415156],[17.578671,40.5416183],[17.578783,40.5405638],[17.5778685,40.540263],[17.5760468,40.5403316],[17.5756908,40.5401161],[17.5756562,40.5398516],[17.5758507,40.539433],[17.5744724,40.5390494],[17.5743141,40.5393788],[17.5730036,40.5390915],[17.5732307,40.5386489],[17.573092,40.5383727],[17.573633,40.5365685],[17.5728502,40.5368373],[17.5723452,40.5357593],[17.5738491,40.535521],[17.5759206,40.5293957],[17.5751827,40.5295611],[17.5740783,40.5255733],[17.5741085,40.5238131],[17.5744613,40.5237866],[17.5745002,40.5232086],[17.5751713,40.5232122],[17.5751704,40.5238267],[17.5769526,40.5238521],[17.5774297,40.523888],[17.5781105,40.5241428],[17.5797591,40.5232308],[17.5814648,40.5231741],[17.5824965,40.5239889],[17.5835897,40.5244997],[17.5832776,40.5232034],[17.5894444,40.5232002],[17.5917553,40.5230181],[17.5931592,40.5227259],[17.5932589,40.523096],[17.5937679,40.5230101],[17.5939802,40.5237687],[17.5936543,40.5238598],[17.5937278,40.5243423],[17.593694,40.5248877],[17.5934152,40.5257271],[17.5931546,40.5257702],[17.5928348,40.5268108],[17.5925317,40.5282838],[17.5929467,40.5282885]]]], "properties":{}}
```

DT CRONOLOGIA

CRO

Periodo

Età moderna (XVI -XVIII secolo)

DTS

CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI

Dal

XVI d.c.

DTSF

Al

XVIII d.c.

DTSS	Datazione secolo	XVI d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVIII d.C.
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
IN	INTERVENTI	
INE	INTERVENTI ESEGUITI	
INET	Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile.
INED	Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente.
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	no
CA	CONTESTO AMBIENTALE	
CAM	CARATTERI AMBIENTALI	
CAMT	Tipo di suolo	Sabbie calcaree
CAMM	Caratteri morfologici	Si può considerare Francavilla facente parte del sottosistema paesaggistico del Salento orientale o Piana di Brindisi. In questo sottosistema la morfologia è principalmente pianeggiante o leggermente ondulata.
CAME	Esposizione	Sud-ovest di Brindisi.
CAMD	Descrizione ambiente	Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali.
CAMF	Margini Fisici Artificiali	Quartieri storici di formazione
VE	VERIFICABILITA'	
VER	VERIFICABILITA'	
VERA	Verificabilità attuale	da verificare
FV	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Aperto al pubblico
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00006429
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Palumbo Pietro, Storia di Francavilla Fontana : Forni Arnaldo, 1984
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00006737
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Ribezzi Petrosillo V., Clavica F. , Cazzato M. a cura di, Guida di Francavilla Fontana, la città dei principi imperiali, Guida di francavilla Fontana, , : Congedo Editore, 1995
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00007747
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Quilici Gigli S., Repertorio dei beni culturali archeologici, , 11, : Schena Editore, 1975
BIBR	Riferimento	85-87
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009566
BIBM	Riferimento bibliografico completo	A.P. Coco, Francavilla Fontana nella luce della storia Galatina: Congedo Editore, 1988
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00009639
BIBM	Riferimento bibliografico completo	F. Argentina, Il castello Imperiali di Francavilla Fontana Manduria: Tiemme s.r.l., 1987
AN	ANNOTAZIONI	